



Basket: Saponi travolta al Palalido da Jellini e soci

L'Innocenti distrugge il «giocattolo» senese

I milanesi inferiscono: 109-64 - Saltato il triangolo Bovone-Johnson-Cosmelli

INNOCENTI: Jellini (21), Brunati (22), Benatti (6), Hughes (12), Bariviera (10), Bianchi (24), Bortolotti (10), Johnson (10), Ferrarini (5)...

Fortunata trasferta della Sinudyne (85-80)

Gli arbitri aiutano McMillen a Cagliari

BHILL: Villotti (2), Ferello (16), Serra (8), Nizza (12), De Rossi (3), Lucarelli (12), Sutter (27), Non entrati: Mastio, Ferrarino, Mavia...

DAL CORRISPONDENTE

CAGLIARI, 19 gennaio La Sinudyne l'ha spuntata contro il Brill in una partita che per lei si presentava piuttosto difficile dopo i rovesci subiti recentemente al Palazzetto di Cagliari prima dal Sapori e poi dalla Snaidero...

Regolo Rossi

FORST-DUCO 127-91 La «diversità» delle squadre ha fatto sbadigliare... FORT: Recalcati (9), Meghelli (24), Della Folla (12), Bertoglio (15), Della Costa (13), Gaudino (13), Farina (10), Cattini (10), Lenzardi (12), Marzulli (12)...

SERVIZIO

CANTU', 19 gennaio La Forst, reduce dal significativo successo al Palalido, non ha fatto un passo di falso per liquidare la Duco della rivelazione Villalta. Ormai la Forst, che ha giocato buona parte del primo tempo senza l'americano Lenzardi (22), ha preso giusto a vincere con risultati altissimi...

Luca Dalora

RESULTS - Maschile: Panini-Arcella 1-3, Gennarino-Rulli 3-0; Paolotti-C.S. Catania 3-0; Lubiani-Arcella 3-0; Piracagna-C.S. Pisa 3-0; S.N. Sarnano 3-0; P. Sarnano-C.S. Torino 0-3; Femminile: Nelsen-Coma 3-2; C.S. Parma-Arcella 0-2; S.N. Sarnano-C.S. Parma-Arcella 3-0; P. Sarnano-C.S. Catania 3-2; Fano-Cogne 3-0...

Nulla da fare contro l'Ignis

I varesini superano l'Alco 98-85

ALCO: Gagliaris (17), De Vries (25), Lombi (7), Benevise (16), Giurato (14), Vini (2), Fabris (2), Arignoli (2), Smerantoni, Oriandi, IGAVIS: Morse (39), Rusconi (6), Rizzi (7), Salvaneschi (9), Zaccari (10), Smerantoni (2), Bivona (16), Non entrati: Guasco, Carrara e Dessi...

SERVIZIO

BOLOGNA, 19 gennaio Vittoria senza patemi per l'Ignis, che ha sfiorato quota 100 (98 a 85). Morse, anche oggi pur senza stralciare, per un solo punto ha mancato la straripante quota di 40 punti, che gli è venuta ormai abituata. Accanto a mister 40, non hanno sfiorato gli altri del quintetto bava...

GIRONE A

CAPELLA, 19 gennaio: Igis batte Alco 98-85 (13-13); a Cantù: Forst batte Sinudyne 127-91 (33-21); a Napoli: Mobilquattro batte Forst 100-81 (26-23); a Milano: Innocenti batte Saponi 109-64 (26-21); a Bari: Brina batte Forst 100-81 (26-21); a Genova: Snaidero batte Canon 78-76 (27-11)...

SERVIZIO

CAPELLA, 19 gennaio Anche se l'inizio sembrava dover favorire la Sinudyne, nella quale si poteva intravedere il presente bollire di alcuni scottanti episodi tra i quali la sorprendente apparizione in America della stella McDaniels (è rientrato appena in tempo), l'interiore agitazione dell'allenatore del tirano Lambert, che sembra pronto a scappare se si dovesse affiancare (come corre voce) il suo predecessore Kristianec...

SERVIZIO

CAPELLA, 19 gennaio Così doveva essere. Così è stato. Anche se l'inizio sembrava dover favorire la Sinudyne, nella quale si poteva intravedere il presente bollire di alcuni scottanti episodi tra i quali la sorprendente apparizione in America della stella McDaniels (è rientrato appena in tempo), l'interiore agitazione dell'allenatore del tirano Lambert, che sembra pronto a scappare se si dovesse affiancare (come corre voce) il suo predecessore Kristianec...

SERVIZIO

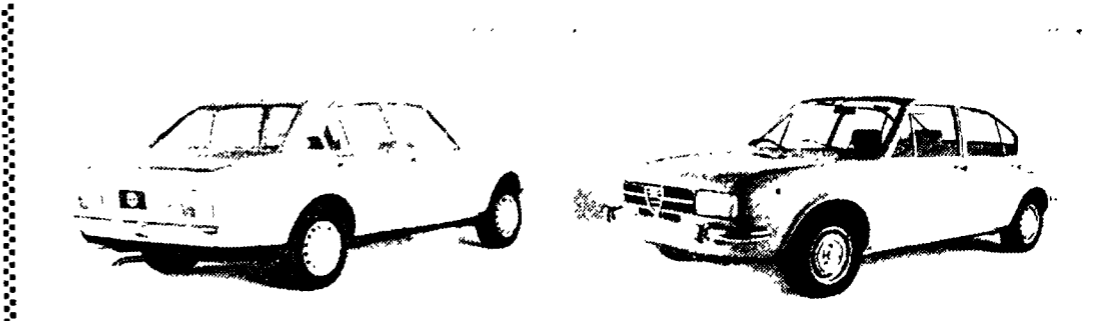
CAPELLA, 19 gennaio Così doveva essere. Così è stato. Anche se l'inizio sembrava dover favorire la Sinudyne, nella quale si poteva intravedere il presente bollire di alcuni scottanti episodi tra i quali la sorprendente apparizione in America della stella McDaniels (è rientrato appena in tempo), l'interiore agitazione dell'allenatore del tirano Lambert, che sembra pronto a scappare se si dovesse affiancare (come corre voce) il suo predecessore Kristianec...

SERVIZIO

CAPELLA, 19 gennaio Così doveva essere. Così è stato. Anche se l'inizio sembrava dover favorire la Sinudyne, nella quale si poteva intravedere il presente bollire di alcuni scottanti episodi tra i quali la sorprendente apparizione in America della stella McDaniels (è rientrato appena in tempo), l'interiore agitazione dell'allenatore del tirano Lambert, che sembra pronto a scappare se si dovesse affiancare (come corre voce) il suo predecessore Kristianec...

SERVIZIO

CAPELLA, 19 gennaio Così doveva essere. Così è stato. Anche se l'inizio sembrava dover favorire la Sinudyne, nella quale si poteva intravedere il presente bollire di alcuni scottanti episodi tra i quali la sorprendente apparizione in America della stella McDaniels (è rientrato appena in tempo), l'interiore agitazione dell'allenatore del tirano Lambert, che sembra pronto a scappare se si dovesse affiancare (come corre voce) il suo predecessore Kristianec...

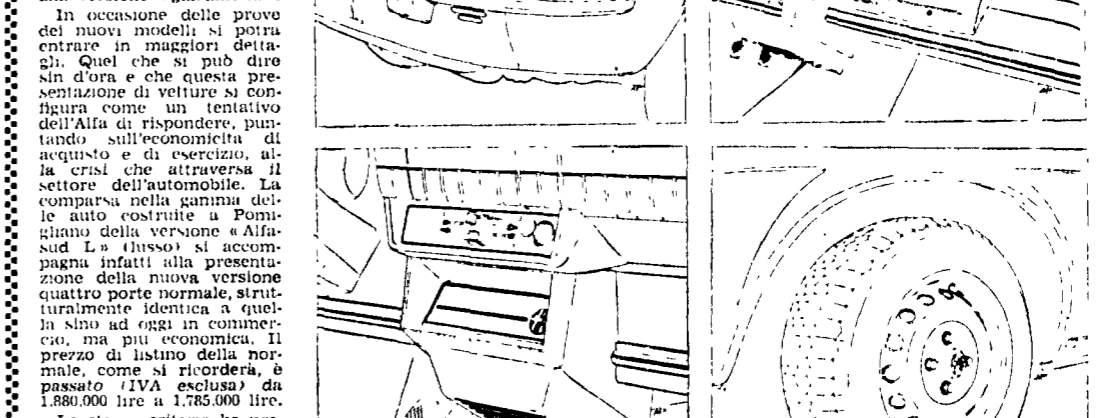


Con la nuova «Alfetta 1,6» e la nuova gamma «Alfasud»

L'Alfa Romeo punta sui prezzi e sulla economicità di esercizio

Più che soddisfacenti le prestazioni dell'auto costruita ad Arese - Le caratteristiche delle nuove vetture di Pomigliano

L'Alfa Romeo ha colto l'occasione del Salone dell'auto di Bruxelles per presentare la sua novità per il 1975. Si tratta, come si è già avuto modo di accennare, della nuova «Alfetta 1.6» e dell'ampliamento della gamma Alfasud che si articola ora sui modelli «Alfasud berlina normale», «Alfasud L», «Alfasud T» e che, a quanto è stato annunciato, si completerà con una versione «guardinetta».



In occasione delle prove dei nuovi modelli si potrà entrare in maggiori dettagli. Quel che si può dire sin d'ora è che questa presentazione di vetture si configura come un tentativo dell'Alfa di rispondere, puntando sull'economicità di acquisto e di esercizio, alla crisi che attraversa il settore dell'automobile. La comparata nella gamma delle vetture costruite a Pomigliano della versione «Alfasud L» (lusso) si accompagna infatti alla presentazione di una nuova versione quattro porte normale, strutturalmente identica a quella sino ad oggi in commercio, ma più economica. Il prezzo di listino della normale, come si ricorderà, è passato (IVA esclusa) da 1.880.000 lire a 1.785.000 lire.

Lo stesso criterio ha presieduto l'acquisto della nuova «Alfetta 1.6» (da sinistra a destra e dall'alto in basso): rostri gommati ai paraurti; plancia con imbottitura della fascia centrale; cassetto; comandi riscaldatore di nuovo disegno con illuminazione notturna; accendisigari; console centrale con vano radio; ruote in lega leggera; pannelli porte con appoggiatesta e con fregi lucidi di finizione. Nelle foto sopra il titolo: a sinistra l'«Alfetta 1.6» vista posteriormente, a destra, l'«Alfasud L» vista di fronte.

Nel '74 sono state settantamila meno del '73

In diminuzione la richiesta di patenti automobilistiche

Stazionarie (50 mila in un anno) quelle motociclistiche

Settantamila nuove patenti di conduzione di autoveicoli e 50 mila per le motociclette nel settore degli autoveicoli, hanno contraddistinto il 1974, nei confronti con l'anno precedente, nel settore della motorizzazione civile. Le persone che, nell'anno da poco concluso, hanno ricevuto per la prima volta il documento di guida sono state - secondo le prime valutazioni di esperti del distretto dei Trasporti - 900 mila, di cui 850.000 per la guida di autoveicoli e 50 mila per quella di motociclette. Al di là delle cifre, il problema delle patenti è attualmente al centro di riunioni ed iniziative a carattere nazionale ed internazionale. Il ministro dei Trasporti, sta interessando per l'eliminazione dei ritardi che contraddistinguono la consegna del documento. Si tratta di completare (e sollecitare) la distribuzione delle apparecchiature tecniche presso i compartimenti della Motorizzazione civile, in modo da pervenire a procedure automatizzate. Queste ultime restringeranno a soli otto giorni il periodo di tempo necessario per l'ottenimento della patente in prefettura. Di questi problemi si sono interessati anche le associazioni delle autoselezionati, mentre, sul piano internazionale, è da segnalare una riunione che si terrà a Ginevra dal 3 al 7 febbraio, del comitato trasporti della Commissione economica europea, per l'esame dei requisiti minimi per ottenere la patente.

AUMENTATI FINO AL 35 PER CENTO

Sempre più cari i pezzi di ricambio

I prezzi dei pezzi di ricambio per le automobili sono aumentati mediamente in un anno (novembre '73-novembre '74) di oltre il 20 per cento e di oltre il 18 per cento è aumentato quello della manodopera. Lo si rileva da un'indagine condotta dall'IGA (l'associazione dei giornalisti dell'automobile). Dei dati (che sono stati registrati dalla Gironex per i ricambi e da quattro case italiane per la manodopera). Ecco il dettaglio (la prima cifra si riferisce al ricambi, la seconda alla manodopera): FIAT 30 per cento, 12,50 per cento; Alfa Romeo 34,40, 12,50; Autobianchi 33,50, 12,50; Renault 13,00, 11; Simca 21, 15; Citroen 14, 14,00; Opel 20, 25; Lancia-Innocenti 30, 25; Ford 20, 30; Volkswagen 22, 25; Lancia 30, 12,50; Peugeot 21,16, 11,28. Gli incrementi minori sono stati registrati dalla Gironex per i ricambi e da quattro case italiane per la manodopera. Per quel che riguarda l'Alfasud, invece, le differenze tra la versione normale e la versione lusso riguardano soprattutto le finizioni e gli accessori interni. Esternamente le due versioni si riconoscono perché la «L» ha i rostri gommati sui paraurti e le ruote in lega leggera. Altre differenze negli accessori sono messe in evidenza dai disegni che pubblichiamo in alto.

Detronizzata la Panini

Pallavolo: è in testa l'Arcica

MODENA, 19 gennaio La Panini detronizzata dal sestetto campione d'Italia è mancata proprio all'appuntamento più importante del campionato italiano di pallavolo femminile. Roma che ha così violato per la prima volta il campo modenese con un significativo 3-1 dopo appena 1 ora e 45 minuti di gioco, peraltro poco valutabile. Il «Clou» della decima giornata di campionato è stato il successo di Arcica, non ha fatto un passo per aver ragione di una Panini apparsa scarna di energie e con il suo attacco di rottura. Solo nel set iniziale, durato 40', le due squadre si sono giocate il set per la Panini che prendeva subito il largo (6-1) e, successivamente, ha dominato in netto crescendo fino ad avere il set per la Panini. I campioni d'Italia, punti nell'orologio si riprendevano nel secondo set che vincevano per 15-8, ma poi avveniva il crollo. Privi di ricezione, con un muro ineficace, i palloni venivano facilmente annullati anche in attacco dagli impeccabili muri di Mattioli e compagni i quali si riprendevano nei set conclusi per 15 a 9 e 15 a 4.

Ancora polemiche al rally di Montecarlo

Munari è primo (ma contestato)

clamo mentre una conferma potrebbe consigliare le Alpine che magari la stessa Fiat che li trova con tre vetture a ridosso del «drago» ad avanzare pretese in senso opposto. In ogni caso la Lancia che pure ha perso in questa seconda tappa le Sratos di Pini e Andriani ha dimostrato una indubbia superiorità mentre le Fiat Alfasud puntano ostinatamente al risultato di equippe. Dopo l'Ascona del campione europeo Rohrl una altra vittoria, quella di Barinche e quindi di Alpine, affidata di S. Chialusa Ragnotti Therier ed Hrenri. Oltre a Munari e Bacchelli tra i piloti italiani è stata vista la pilota privata Maurizio Ambrogetti con la Lancia Fulvia 110 che occupa la quindicesima posizione assoluta. Tra i grossi nomi manca all'appello l'Alpine di Vanni. Era la Lancia che letteralmente distrutto la vettura con un muro in concorrenza con la Lancia Fulvia 110 che occupa la quindicesima posizione assoluta. Dopo questa seconda tappa che dà finalmente un volto al rally il concentramento sosterranno a Montecarlo fino a domani sera per poi partire per la impegnativissima terza tappa di 1300 chilometri con due prove di velocità dove pioggia e neve creeranno le condizioni che hanno caratterizzato il rally di Montecarlo. Leo Pittoni

Velocità e contropiede favoriscono il Brina

McDaniels e C. lo spuntano di una gomma allo sprint

BRINA: Masini (11), Vendemini (10), Cerolini (17), Gennari (12), Laurinchi (27), Stagni (24), Smerantoni (22), Non entrati: Bastianoni, Altobelli, Marchetti. IGP: Fossati (2), Lazari (11), Gherardini (12), Quercia (11), Luchini (9), Rago (2), Tomassi (1), Corio (2), Mercanti, Kundert. ARBITRI: Cagnazzo e Filippone di Roma. Spunto per protesta Gennari, tiri liberi 14 su 20 per entrambe le squadre. SERVIZIO RIETI, 19 gennaio Così doveva essere. Così è stato. Anche se l'inizio sembrava dover favorire la Sinudyne, nella quale si poteva intravedere il presente bollire di alcuni scottanti episodi tra i quali la sorprendente apparizione in America della stella McDaniels (è rientrato appena in tempo), l'interiore agitazione dell'allenatore del tirano Lambert, che sembra pronto a scappare se si dovesse affiancare (come corre voce) il suo predecessore Kristianec...

La partenza infuocata è stata piuttosto feroce, giusto come conviene ad un derby infuocato come nelle tradizioni. La Snaidero si è presentata al Palazzetto dello Sport di Vicenza veloce ubriaca di tutto un po', ma non per questo priva di spirito combattiva e spirito di rinuncia.

Marino Marin

GIRONE B

A Brescia: Rondine batte Livio Azzurro 77-73; a Roma: Pini Innx batte Maxmobil 77-71; a Genova: Asonta batte Prandini 77-71; a Firenze: Job batte Saela 65-62; a Chieti: Moretti batte Lib. Brindisi 61-60. CLASSIFICA: 1. 20 punti; Saela 16; Rondine 11; Pini Innx 11; Maxmobil 12; Brindisi 8; Livio Azzurro e Asonta 6; Prandini 2.